

Torino, 19 ottobre 2023
Prot. 2936/2023 via e-mail

Alla Regione Piemonte
Alberto Cirio, Presidente della Giunta Regionale
Luigi Icardi, Assessore alla Sanità
Antonino Sottile, Direttore Sanità
Carlo Picco, Direttore generale ASL Città di Torino
Stefano Scarpetta, Direttore ASL TO4
Angelo M. Pescarmona, Direttore generale ASL TO5
Sandro Petruzzi, Settore Politiche Investimenti

Alla Città di Torino
Stefano Lo Russo, Sindaco
Paolo Mazzoleni, Assessore all'Urbanistica

All'Università di Torino
Stefano Geuna, Rettore
Battista Tortorella, Direttore edilizia e sostenibilità

Oggetto: nuovi ospedali e procedure di qualità

In considerazione delle notizie diffuse a mezzo stampa sulla realizzazione di nuovi ospedali in Torino e area metropolitana e sull'andamento dei lavori per il nuovo Parco della Salute di Torino, l'Ordine degli Architetti e la Fondazione per l'Architettura/Torino ritengono utile esprimere alcune considerazioni:

- Appoggiamo con convinzione le importanti iniziative di rinnovo urbano avviate e, in particolare, il completamento del Parco della Salute e la realizzazione di nuovi ospedali in aggiunta e sostituzione delle vecchie strutture che hanno necessità urgente di una radicale rifunzionalizzazione.

- In coerenza con i nostri compiti istituzionali e con posizioni più volte espresse sui temi del rinnovo urbano e della qualità dell'architettura, riteniamo importante affermare la necessità di utilizzare procedure di qualità, trasparenti ed efficaci, quale la procedura del Concorso di

Architettura. L'utilizzo del concorso di progettazione deve essere valutato in via prioritaria per le opere di particolare rilevanza come le strutture ospedaliere, considerato il notevole impatto che queste strutture hanno sulla vita dei cittadini e sull'ambiente.

Affermiamo ciò nella convinzione che il concorso è, al momento, la migliore procedura per efficacia, in relazione ad obiettivi di alta qualità degli interventi e trasparenza, delle procedure e delle scelte nelle impostazioni progettuali. Ciò è ampiamente avvalorato da importanti esperienze in temi simili affrontate in molte città italiane ed Europee, non solo per interventi pubblici ma anche nei casi di interventi di trasformazione che prevedono la presenza di operatori privati.

- Nel caso ora prioritario della realizzazione di nuovi ospedali, della rifunionalizzazione di quelli esistenti, e della conseguente necessità di pensare in modo organico un ridisegno complessivo delle aree interessate e della vita di interi quartieri coinvolti, è indispensabile che lo strumento del concorso debba essere preso in considerazione.

L'Ordine Architetti Torino e la Fondazione per l'Architettura hanno maturato importanti esperienze in questi anni nella programmazione di concorsi, sostenendo le Amministrazioni più sensibili ad avviare un percorso di qualità. Chiediamo un incontro in cui condividere i principi esposti ed effettuare un approfondimento tecnico sullo strumento e sulle sue possibili declinazioni, certi di far prevalere un obiettivo comune con le Amministrazioni coinvolte.

Con i migliori saluti,

Gabriella Gedda
Presidente
Fondazione per l'Architettura / Torino

Maria Cristina Milanese
Presidente
Ordine Architetti Torino

